

**Presidenza: Ucraina**

## **961<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 18 luglio 2013

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 13.15

2. Presidenza: Ambasciatore I. Prokopchuk

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha informato il Consiglio permanente che il Presidente in esercizio, con una lettera datata 17 luglio 2013 (Annesso 1), ha annunciato l'adozione attraverso una procedura del silenzio della Decisione del Consiglio dei ministri N.2/13 (MC.DEC/2/13) sulla nomina dell'Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza, Finlandia

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO  
GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA COOPERAZIONE DI SHANGHAI (SCO),  
SIG. DMITRY MEZENTSEV**

Presidenza, Segretario generale dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/690/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/685/13), Federazione Russa (PC.DEL/701/13), Uzbekistan, Turchia (PC.DEL/693/13), Kazakistan, Tagikistan, Afghanistan (Partner per la cooperazione), Mongolia

Punto 2 dell'ordine del giorno:      UFFICIO OSCE A EREVAN

Capo dell'Ufficio OSCE a Erevan (PC.FR/15/13 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/691/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/687/13), Federazione Russa (PC.DEL/702/13 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/686/13 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/695/13 OSCE+), Armenia, Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno:      DECISIONE SULLE DATE E L'ORDINE  
DEL GIORNO DELLA RIUNIONE  
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI  
NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE  
ECONOMICA E AMBIENTALE DEL 2013

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1087 (PC.DEC/1087) sulle date e l'ordine del giorno della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale del 2013, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno:      ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Rapporto della Missione di valutazione delle necessità dell'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) sulle elezioni presidenziali in Azerbaigian, da tenersi nell'ottobre 2013* (ODIHR.GAL/51/13): Azerbaigian (PC.DEL/696/13), Norvegia (PC.DEL/689/13), Belarus, Stati Uniti d'America (PC.DEL/692/13), Federazione Russa, Lituania-Unione europea, Presidenza
- (b) *Rilascio dell'ex Ministro della cultura, Sig. G. Nurmammedov, in Turkmenistan*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/688/13), Turkmenistan

Punto 5 dell'ordine del giorno:      RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Annuncio della distribuzione del rapporto sulle attività del Presidente in esercizio* (CIO.GAL/105/13): Presidenza
- (b) *Visita del Presidente in esercizio in Armenia il 15 luglio 2013*: Presidenza (CIO.GAL/105/13)
- (c) *Riunione nel formato negoziale "5+2" sulla risoluzione del conflitto in Transdnistria, tenutasi a Vienna il 16 e 17 luglio 2013*: Presidenza (CIO.GAL/105/13)

- (d) *Nomina del Capo dell'Ufficio OSCE in Tagikistan*: Presidenza
- (e) *Nomina del Capo della Presenza OSCE in Albania*: Presidenza
- (f) *Nomina del Primo Vice Direttore dell'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR)*: Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Visita di donatori in Georgia, svoltasi l'11 e 12 luglio 2013*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (b) *Informativa sul progetto mélange in Kazakistan*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (c) *Conferenza sulla mediazione nell'area dell'OSCE, tenutasi a Bucarest il 15 e 16 luglio 2013*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale
- (d) *Relazione all'ACMF dei Servizi legali dell'OSCE relativa all'imposta sui redditi del personale locale, in conformità alla Decisione N.1073 del Consiglio permanente, presentata il 16 luglio 2013*: Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente della Francia presso l'OSCE, Ambasciatore F. Alabrune*: Presidenza, Francia
- (b) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente di Malta presso l'OSCE, Ambasciatore C. Scicluna*: Presidenza, Malta
- (c) *Attività dirette a promuovere la tolleranza e la non discriminazione in Andorra*: Andorra (PC.DEL/694/13)
- (d) *Erezione di un monumento a Berlino alle vittime dei programmi nazisti di eutanasia*: Germania (Annesso 2)
- (e) *22<sup>a</sup> Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, tenutasi a Istanbul, Turchia, dal 29 giugno al 3 luglio 2013*: Assemblea parlamentare dell'OSCE
- (f) *Riunione informale sugli esiti della visita di rappresentanti dell'OSCE in Mongolia, da tenersi a Vienna il 19 luglio 2013*: Presidenza
- (g) *Vertice OSCE della gioventù, da tenersi in Crimea, Ucraina, dal 20 luglio all'1 agosto 2013*: Presidenza

- (h) *Consultazioni su un progetto di decisione relativo all'ordine del giorno della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2013: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 25 luglio 2013, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/961

18 July 2013

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**961<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.961, punto 2

## **LETTERA DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

Kiev, 17 luglio 2013

Esimio Collega,

nella mia veste di Presidente in esercizio dell'OSCE ho l'onore di informarLa che la procedura del silenzio relativa al progetto di decisione del Consiglio dei ministri sulla nomina dell'Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali (MC.DD/2/13), scaduta il 17 luglio 2013 alle ore 12.00 (CET), non è stata interrotta.

La decisione ha pertanto effetto a partire dalla data odierna e sarà allegata al giornale della ventesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE nonché al giornale della prossima seduta del Consiglio permanente del 18 luglio 2013.

Gli Stati partecipanti che intendono avvalersi del diritto di presentare una dichiarazione interpretativa o una riserva formale ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE, sono invitati a farlo tramite le loro delegazioni presso l'OSCE durante la suddetta seduta del Consiglio permanente.

Cordiali saluti,

[firma]

Leonid Kozhara  
Presidente in esercizio dell'OSCE  
Ministro degli affari esteri dell'Ucraina

Ai Ministri degli affari esteri  
degli Stati partecipanti all'OSCE



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/961

18 July 2013

Annex 2

ITALIAN

Original: GERMAN

---

**961<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.961, punto 7(d) dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA**

Signor Presidente,

tra il 1939 e il 1945 circa 200.000 persone sono state vittime di uccisioni per eutanasia da parte dei nazionalsocialisti. L'8 luglio nel centro di Berlino è iniziata la costruzione di un monumento che ricorda quelle vittime. Il monumento sorgerà nel luogo in cui aveva sede il centro di coordinamento nel periodo nazista.

Per la Repubblica Federale di Germania la ricostruzione dei crimini commessi durante il periodo nazista, la commemorazione delle vittime, l'educazione e l'informazione delle future generazioni rimangono un compito e un impegno di lungo termine. Nel discorso tenuto in occasione dell'avvio dei lavori di costruzione del Monumento il Ministro della cultura tedesco Neumann ha dichiarato che con questo memoriale viene lanciato ancora una volta un segnale "contro l'odio, l'irrazionalità e l'indifferenza e per la tolleranza, la compassione e il rispetto per la vita".

Signor Presidente,

i temi affrontati sono anche gli stessi che svolgono un ruolo centrale nei nostri dibattiti. Siamo tutti chiamati a fare i conti col nostro passato. Ma non solo; dobbiamo anche essere responsabili delle nostre azioni nel presente. A tale riguardo, la questione centrale rimane quella di comprendere in che misura queste azioni rispondono agli obblighi che abbiamo assunto in seno all'OSCE.

Questa questione riguarda tutti gli Stati partecipanti allo stesso modo. Non esiste alcuna distinzione tra Stati partecipanti a est e a ovest di Vienna. Riflessi dell'epoca della guerra fredda non hanno posto in questa sede. Né possiamo limitarci ad accuse e recriminazioni reciproche. Nell'interesse della nostra sicurezza comune è piuttosto più opportuno tenere un dialogo senza riserve sull'attuazione dei nostri impegni comuni. Sembra che questa indispensabile cultura del dialogo sia andata ultimamente perduta.

Dialogo significa per me anche essere disposti ad ascoltare e a impegnarsi in una riflessione auto-critica. Questo è proprio ciò che potrebbe aver motivato Papa Francesco durante la sua visita a Lampedusa l'8 luglio. Egli non ha solo esortato a una maggiore solidarietà con i rifugiati, ha anche lamentato che in questo mondo globalizzato siamo giunti

alla globalizzazione dell'indifferenza. L'indifferenza verso gli altri è un fenomeno spesso osservabile nelle nostre società del benessere. Tuttavia, non dobbiamo accettare l'indifferenza.

Proprio quest'anno, l'OSCE si trova ad affrontare sfide di fronte alle quali non possiamo restare indifferenti. Questo vale per la lotta contro la tratta e il traffico di organi, così come per il compito di assicurare a lungo termine la sicurezza indivisibile attraverso l'aggiornamento e l'adattamento dei peculiari strumenti politici di controllo degli armamenti creati in seno all'OSCE.

Mi auguro, pertanto, che, consapevoli della nostra responsabilità, avvieremo i preparativi per il Consiglio dei ministri a Kiev e a tal fine conseguiremo sostanziali risultati, grazie ai quali rafforzeremo l'aquis dell'OSCE, portando quest'ultima sul cammino di una comunità di sicurezza fondata sulla cooperazione e la fiducia.

Grazie, signor Presidente.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio dei ministri**

MC.DEC/2/13

17 July 2013

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**DECISIONE N.2/13**  
**NOMINA DELL'ALTO COMMISSARIO OSCE**  
**PER LE MINORANZE NAZIONALI**

Il Consiglio dei ministri,

richiamando la decisione del Vertice CSCE di Helsinki del 1992 di istituire un Alto Commissario per le minoranze nazionali,

considerando che, conformemente alla Decisione N. 2/10 del Consiglio dei ministri, il mandato del Sig. Knut Vollebaek quale Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali scade il 19 agosto 2013,

esprimendo la propria gratitudine all'Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali uscente, Sig. Knut Vollebaek, per il suo contributo ai lavori e allo sviluppo delle attività dell'OSCE,

tenendo conto della raccomandazione del Consiglio permanente,

decide di nominare la Sig.a Astrid Thors quale Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali per un periodo di tre anni con effetto dal 20 agosto 2013.





**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1087

18 July 2013

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**961<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.961, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1087**  
**DATE E ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE**  
**SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA**  
**DIMENSIONE ECONOMICA E AMBIENTALE DEL 2013**

Il Consiglio permanente,

facendo seguito alla Decisione N.1011 del Consiglio permanente sul rafforzamento dell'efficacia della dimensione economica e ambientale dell'OSCE, in cui gli Stati partecipanti hanno concordato, tra l'altro, di tenere annualmente una Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale in conformità al mandato e alle modalità stabilite dalla Decisione N.995 del Consiglio permanente,

decide di tenere la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione economica e ambientale del 2013 il 21 e 22 ottobre 2013 a Vienna, conformemente all'ordine del giorno riportato nell'annesso alla presente decisione.

## **ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA E AMBIENTALE DEL 2013**

Vienna, 21 e 22 ottobre 2013

### **Lunedì 21 ottobre 2013**

- |             |   |
|-------------|---|
| 9.30–11.00  | Seduta di apertura – 10° Anniversario del Documento di Maastricht del 2003 sulla strategia per la dimensione economica e ambientale: ruolo e attuazione   |
|             | Pausa caffè/tè  |
| 11.30–13.00 | Sessione I – Opportunità e sfide nel quadro della dimensione economica e ambientale dell'OSCE e suo orientamento strategico   |
|             | Pausa pranzo  |
| 14.30–16.00 | Sessione II – Attuazione degli impegni OSCE attraverso un'accresciuta cooperazione tra gli Stati partecipanti, le strutture esecutive dell'OSCE e altre parti interessate: esempi in campo economico  |
|             | Pausa caffè/tè  |
| 16.30–18.00 | Sessione III – Attuazione degli impegni OSCE attraverso un'accresciuta cooperazione tra gli Stati partecipanti, le strutture esecutive dell'OSCE e altre parti interessate: esempi in campo economico |

### **Martedì 22 ottobre 2013**

- |             |  |
|-------------|--|
| 9.30–11.00  | Sessione IV – Coinvolgimento del settore privato e della società civile nell'attuazione degli impegni OSCE |
|             | Pausa caffè/tè   |
| 11.30–13.00 | Sessione IV (continuazione)  |
|             | Pausa pranzo   |

14.30–16.00      Sessione V – Prospettive future: progetti, proposte e raccomandazioni  
per future iniziative nel 2014

16.00–16.30      Osservazioni conclusive